



COMUNE DI SORTINO

COPIA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 del OGGETTO: *Proposta in deroga al Regolamento Comunale per 15/07/2020 l'occupazione del suolo pubblico – Anno 2020.*

L'anno duemilaventi giorno quindici del mese di luglio , alle ore 20.00 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune, alla 1^ convocazione in sessione ordinaria , che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<u>Consiglieri</u>	<u>Presenti</u>	<u>Consiglieri</u>	<u>Presenti</u>
PARLATO Pia	SI	FERRANTI Sebastiana	SI
CUSTODE Sebastian	SI	BRANCATO Stefania	SI
PALUMBO Maria Rita	SI	ASTUTO Giuseppe	SI
VINCI Giuseppe	SI	CAMMARATA Simona	SI
FAZZINO Sofia	SI		
LA PILA Flavio	SI		
IANNELLO Salvatrice	SI		
CAFRA Jessica	SI		

Assegnati.....n.12. In carica.....n.12 Assenti...n. Presenti...n.12

Risultano presenti il Sindaco Sig. Vincenzo Parlato e gli Assessori: Avv. Lamesa Sofia e Ing. Valentina Cianci .

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede la Sig.ra Parlato Pia , nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000) il Segretario Comunale Dott. Vincenzo Scarcella.

La seduta è Pubblica.

Nominati scrutatori i Signori: Cammarata, Cafra e Palumbo

Verbale della seduta del 15/07/2020

La Presidente passa alla trattazione del punto n. 3 posta all'o.d.g. dell'odierna seduta:
"Proposta in deroga al Regolamento Comunale per l'occupazione del suolo pubblico – Anno 2020"

Interviene la Presidente, la quale chiarisce che il punto oggettivato, nasce da una proposta dei consiglieri del gruppo di " Muoviamo Sortino", che sarà illustrata dal capogruppo.

Relaziona il Consigliere Custode, capogruppo di maggioranza: *" Grazie Presidente, questo è uno dei punti all'ordine del giorno, che viene fuori da una riflessione del gruppo di maggioranza in seguito al periodo catastrofico che abbiamo attraversato come comunità. Nello specifico, questa proposta, va in deroga al Regolamento Comunale per l'occupazione del suolo pubblico, per tutto l'anno 2020, ed è riferita alle attività commerciali; vogliamo agevolare, vogliamo cercare di favorire il ri-avviamento delle attività commerciali in questo periodo ,post Covid-19, fase 3. Leggo la proposta che con i consiglieri di maggioranza abbiamo sottoscritto".*

La proposta dei consiglieri del gruppo di "Muoviamo Sortino", giusta nota prot. n. 12157 dello 02/07/2020, è allegata alla presente deliberazione , quale parte integrante e sostanziale.

Interviene la capogruppo Ferranti, la quale chiede cosa si intende, specificatamente, per regolarità contabile, così come espresso nella suddetta proposta.

Il capogruppo Custode riscontra: *" Si intende che tutti i punti pre- esposti sono validi se le attività commerciali sono in regola con i pagamenti delle tasse".*

Conclusa la lettura della proposta, continua il capogruppo Custode: *" Questo è quello che noi vogliamo dare come incentivo alle attività commerciali del territorio di Sortino ; chiaramente sono dei piccoli incentivi perché questo è nelle nostre possibilità di Consiglieri Comunali, di Consiglio Comunale. Rilascio adesso al consesso la discussione su questi punti sperando di trovare una soluzione comune"*

Interviene la Presidente per ulteriori chiarimenti: *" Naturalmente, la deroga alla regolarità contabile vale per le imposte comunali. Questo lo specifico perché il Segretario mi diceva di chiarire questo punto".*

Chiede ed ottiene la parola la consigliera Ferranti, capogruppo di minoranza: *"Fin dall'inizio di questa situazione emergenziale, noi ,come consiglieri di opposizione, abbiamo fatto proposte, a questa Amministrazione, di aiuto consistente , non solo alla popolazione in difficoltà economica, ma anche alle piccole e medie imprese presenti nel territorio. Questa è una di quelle iniziative di cui si era parlato, che si sarebbero attivate successivamente. Sindaco, è vero? Sicuramente le risulta che ne avevamo parlato di*

questa cosa, però nell'immediato ,era preferibile iniziare con buoni spesa e aiuti alimentari a quelle famiglie che avevano perso il lavoro e che ,quindi, non avevano neanche come mangiare. Di conseguenza, noi non possiamo essere che favorevoli; l'unico punto sul quale ho chiesto spiegazioni ,era questa deroga alla regolarità, perchè non avevo capito se era intesa al contrario. Infatti, in tal caso, io non ero favorevole perché ,è giusto dare la possibilità ai commercianti che hanno subito un calo economico e di incassi, ma a chi non ha il regola i pagamenti, non possiamo premiarlo ulteriormente. Quindi, su questo io non sono d'accordo; solo coloro che sono in regola con i pagamenti possono beneficiare, gratuitamente, di questo aumento della superficie del 50% . Io ho chiesto questo , ma la risposta non era chiara. Io , intanto, affronto l' argomento".

Riscontra il Sindaco: " Le chiarisco che , il Regolamento Comunale sulla concessione degli spazi pubblici, proprio su indicazione di questo Consiglio Comunale e proprio per un discorso di premialità, ha favorito, o comunque ha dato la possibilità della concessione dell' occupazione di suolo pubblico, solo alle attività in regola con l'aspetto dei pagamenti. Questa deroga ,oggi, è infatti limitata nel tempo. Perché viene concessa alle attività , cioè anche a chi non è in regola? Perché, avendo avuto un calo economico catastrofico, non avendo lavorato per i primi mesi dell'anno, il 90% delle attività imprenditoriali non ha la regolarità sulle tasse comunali . E' proprio legato al discorso del Covid perché la premialità, così intensa, questo Consiglio Comunale, in quanto non lo prevede nessun altro regolamento, lo ha già sancito nell'aspetto regolamentare. Siccome si è verificato, purtroppo, qualcosa di imprevedibile , stiamo dando la possibilità, invece ,pur di ripartire, e solo per quest'anno e a tutti, di ottenere , sempre con la richiesta da parte dell'attività, la compatibilità con l'ufficio dei Vigili Urbani per quanto riguarda la viabilità, anche l'implementazione del 50% gratuitamente , che è una delle proposte, e senza andare a vedere se si è in regola, in quanto fino al 2019 erano tutti in regola, perché altrimenti non potevano avere lo spazio. Per il 2020, invece, si è manifestata la necessità di andare in deroga al regolamento e solo per questo".

Il consigliere Astuto, chiede chiarimenti in merito, ma non si sente.

Riscontra il sindaco: " Consigliere, le spiego. Il prossimo anno, nel 2021, se non hanno pagato le tasse del 2020, scatta nuovamente la norma regolamentare che non gli dà la possibilità; è una piccolissima deroga, quest'anno, perché è una delle misure per contrastare i danni derivanti dalle epidemie. Per cui, lei l'aveva intesa al contrario. Ho fatto questo chiarimento perché , già, il regolamento prevede che debbano essere in regola, invece stiamo dando una possibilità".

Interviene la capogruppo Ferranti: " Sindaco, ascolti. Quelli del 2020 è ovvio".

Presidente: " Quindi, stiamo parlando della regolarità contabile dell'anno in corso, dell'anno 2020".

Consigliera Ferranti: *“ Io sto parlando di chi non ha pagato il 2019, cioè il 2019 stiamo andando in deroga a chi non ha pagato l'anno precedente? Ascolti, per capirci. Per esempio, il suolo pubblico viene pagato a posteriori, o nell'anno corrente? Quello del 2019 è stato pagato ?”.*

Il Sindaco conferma.

Capogruppo Ferranti. *“ E io questo dico, cioè se avevano già dei debiti nel 2019. Il suolo pubblico lo hanno ottenuto perché nel 2018 erano in regola, ma nel 2019 hanno poi pagato?”*

Riscontra il Sindaco: *“L'anno di competenza è quello di riferimento. Nel 2019, chi aveva i tavoli fuori, vuol dire che era a posto con le tasse comunali, perché vuol dire che aveva pagato tutto. Nel 2020 questa verifica non l'abbiamo fatta”.*

Capogruppo Ferranti: *“ Scusi Sindaco, nel 2019 espongono i tavoli fuori , ma quando pagano la tassa per il suolo comunale? Lo pagano prima che iniziano ad uscire i tavoli? Ho capito, quindi si paga in anticipo , non a fine anno . Io questo voglio capire perché non lo so questo , per questo sto chiedendo. Visto che è così, la cosa è più chiara”.*

Riscontra il Sindaco: *“ La legge prevede che il richiedente fa una richiesta e, per esempio, chiede di voler occupare il suolo pubblico per un certo numero di metri quadrati; paga la tassa corrispondente tramite il Suap e l'ufficio imposte, con il bollettino, e gli viene rilasciata l'autorizzazione a occupare quel suolo. Questo si fa, anno per anno, da maggio ad ottobre. Il Consiglio Comunale, di fatto, ci siamo posti il problema perché un'attività commerciale che occupa suolo pubblico, toglie , appunto, suolo al pubblico , cioè toglie possibilità di parcheggi, toglie possibilità alle persone ,per cui, come contropartita, il Consiglio Comunale, ha messo questa regola giustissima. Quindi, per avere questa agevolazione , perché comunque è un'agevolazione, quantomeno devi essere in regola con i pagamenti delle tasse comunali. Per il 2020, il gruppo di maggioranza ,sta chiedendo una deroga proprio perché molti, se non tutti, non saranno delle condizioni di dimostrare questa regolarità contabile per il 2020 . Trattandosi di concessione di suolo pubblico gratuito, si è intervenuti proprio per venire incontro ,così come prevede anche la Normativa Regionale e Nazionale, in quanto non ci siamo inventati tutto, però è un presupposto.*

La Presidente fa presente che questo punto ha delle basi normative.

Continua il Sindaco: *“ Però è giusto e non è contemplata la deroga al pagamento del suolo perché non è previsto in nessun altro regolamento , ma è previsto solo dal nostro . Quindi, si sta chiedendo la deroga ,per quest'anno ,per venire incontro alle attività commerciali che hanno avuto un calo micidiale, per quanto riguarda le proprie attività. Per cui, nel 2021, finita la deroga, quando andranno a richiedere il suolo, si applicheranno le regole del regolamento, cioè tu fai la richiesta di suolo e l'ufficio verifica la regolarità contabile. Se sei a posto con il pagamento di acqua e spazzatura, allora puoi fare l'istanza; paghi il suolo pubblico e ti viene rilasciata l'autorizzazione, che è anche data in carta da bollo.*

Quest'anno, proprio per venire incontro ai commercianti, l'istanza sarà prodotta in carta semplice, perché stiamo eliminando tutta una serie di aspetti burocratici. Fra l'altro, con le misure anti Covid che sono state prorogate al 31 luglio con la nuova ordinanza del Presidente della Regione e a parte quello che emerge dal governo Nazionale in cui saranno estese, o al 31 ottobre, o addirittura fino al 31 dicembre, lei capisce che tutte le attività commerciali stanno subendo un calo notevole su quello che sono i normali flussi di cassa, dovuti al fatto di minori presenze all'interno delle proprie attività e minore utilizzazione di spazi, dovuti al distanziamento. Anzi, le posso dire che molti locali, con maggiore senso di responsabilità, perché nessuna norma lo impone allo stato attuale, si sono auto-regolamentati cercando di servire, per esempio, le consumazioni, solo al tavolo, alla gente seduta per evitare assembramenti che, lei come me conosce bene il paese e sa che si creano, puntualmente, nel fine settimana in prossimità dei locali, conosciuti con l'acronimo di pub. Devo dire che, in una situazione di crisi economica, darsi delle autolimitazioni, è un senso di responsabilità notevole, proprio per evitare che la nuova diffusione da Coronavirus possa arrecare ulteriori danni all'economia; è un anno di transizione e devo dire che lo stanno affrontando bene. Per cui ritengo che sia, non tanto un premio all'attività che svolgono, ma quantomeno un sostegno che noi siamo chiamati a dare perché capisce che le nostre attività produttive sono il cuore pulsante del Comune. Noi, infatti, non abbiamo un'economia industriale; la nostra economia è basata soprattutto sulla gente che viene da fuori per mangiare il pizzolo, per andare a bere una birra e, in questo periodo, è fortemente limitata questa mobilità. Per cui, diamo nel nostro piccolo un supporto, quantomeno cercando di sgravarli da quello che è un costo fisso nell'attività di impresa; logicamente per quest'anno".

Continua l'intervento la capogruppo Ferranti: " Continuo perché il mio discorso non era finito. Mi riallaccio all'ultimo discorso che ha fatto sulle attività economiche del nostro paese, che sono molto limitate, però io mi chiedo cosa fa l'Amministrazione?"

Interviene la Presidente: " Consigliera, no, il punto deve essere tarato sulla proposta in deroga al regolamento; non è un'interrogazione all'Amministrazione. Faccia un'interrogazione, la presenti e la metteremo agli atti. Io, questo discorso, gliel'ho fatto anche la settimana scorsa e l'intervento deve essere calibrato sul punto".

La capogruppo Ferranti, dissente da quanto dice la Presidente, ma non si sente chiaramente.

Presidente: " E' una questione regolamentare e io le ho detto che il regolamento verrà applicato alla lettera. Non è il momento di interrogare l'Amministrazione. Faccia il suo intervento e chiuda".

Continua l'intervento la consigliera Ferranti: " Sig. Sindaco, io ho chiesto, visto che non sono una commerciante, quando venivano pagate le tasse del suolo pubblico, ma le tasse comunali, così come c'è scritto in questa proposta, non sono solo quelle del suolo

pubblico, perché c'è la Tari, la tassa dell'acqua e quelle tasse si pagano a saldo, cioè l'anno successivo, sul precedente. Vogliamo specificare? Perché, io, non lo voto a favore se non ho certezza che il commerciante o l'attività, che chiede l'aumento del suolo e la gratuità del suolo, non sia a regola con tutte le tasse che dovevano essere pagate, eccetto quelle del 2020; sul 2020 la deroga ci sta. Quindi, io chiedo che venga emendato il punto perché, diversamente, non sono d'accordo; io parlo per me e chiedo, poi, una sospensione di 5 minuti perché anche gli altri consiglieri possano discutere insieme a me sul da farsi, in questo senso".

Riscontra il Sindaco: "Consigliera, se lei fosse più attenta, vedrebbe che nel 2020 ancora non abbiamo mandato un centesimo di tasse. Le uniche tasse del 2019 le abbiamo mandate ora, nel 2020, e sono il saldo della Tari 2019 e il saldo dell'acqua 2019. Sono tasse comunali, ma la deroga è chiesta proprio per questo motivo, perché se io non ho lavorato non posso pagare il saldo. Per cui, mi devi dare lo spazio e il tempo per poter rientrare e, quindi, hai un anno cuscinetto. In realtà, il problema delle tasse, sa qual è? E' che le tasse si devono pagare, le possiamo posticipare, le possiamo dilazionare, ma di fatto devono essere saldate. Per cui, nel 2021, ci sarà il carico per le attività commerciali che non avessero pagato il saldo del 2019 e, comunque, dovranno avere versato tutto il 2019 e tutto il 2020 perché ora stiamo aspettando indicazione in quanto le entrate del Comune vengono garantite dalle tasse. Per cui, se non si pagano le tasse e non mandiamo le tasse, di fatto non abbiamo entrate, per cui non per i cartelli stradali, ma non avremo i soldi neanche per pagare gli stipendi ai dipendenti. Questo percorso, dico, lo dobbiamo fare insieme, tenendo conto di un piccolo margine per le attività commerciali, così come stiamo intervenendo anche sulle famiglie bisognose, famiglie che, di fatto, hanno perso la loro capacità reddituale, o perché hanno perso il posto di lavoro o a causa del Covid e, appena entrerà il mese di agosto, cara consigliera, quando sarà tolto il blocco ai licenziamenti imposto dal Governo, si apriranno, ancora, nuovi scenari. Per cui, stiamo cercando di fare ripartire, dando aiuto quanto più possibile, a uno strumento che per noi, come Comune di Sortino, è di vitale importanza perché lei sa benissimo che le pizzerie, i ristoranti, e già alcuni hanno chiuso, i pubs e i bar assumono personale, per cui danno, in questo periodo, anche un piccolo sollievo alle famiglie dei ragazzi che lavorano in queste attività. Per cui, stiamo cercando, non di sgravarli dal tributo perché il tributo, nel momento in cui diamo la deroga per la concessione del suolo pubblico, non significa che gli stiamo dicendo di non pagare le tasse in quanto il problema si riproporrà poi nel 2021, ma gli stiamo dando il tempo di riprendersi, solo per il 2020, perché questo è il momento della crisi e perché è un piano. Ci mancherebbe, consigliera capogruppo. Il problema oggi è proprio questo; guai ad inculcare alle persone il fatto che non si debbano pagare le tasse. Le tasse, infatti, si devono pagare per due motivi: intanto per un discorso di equità e, soprattutto, per un discorso di servizi, altrimenti non riusciamo ad erogare servizi".

La Presidente fa presente che , prima della sospensione richiesta dalla consigliera Ferranti, aveva chiesto la parola la consigliera Cammarata.

La consigliera Cammarata ottiene la parola la consigliera Cammarata: *“ lo, in aggiunta a quello che era stato detto finora, sono favorevole a questa proposta perché i commercianti sono veramente in ginocchio. Faccio parte di una famiglia di commercianti, so cosa significa e penso che possiamo aiutarli, almeno, in questo modo. Volevo dire questo”*.

Interviene la Presidente, la quale mette ai voti la sospensione.

Interviene il consigliere Astuto: *“ Presidente, può benissimo evitare la sospensione. Tutte queste tasse vengono sospese, compreso il suolo e compreso anche Tari ed altre?”*.

Riscontra il Sindaco: *“ Per il suolo, quest'anno, vengono esonerate e le spiego perché. E' già arrivato un finanziamento ,di circa 7.000,00 euro, da parte dello Stato, che ci ha dato i soldi che dovevano provenire dal pagamento del suolo pubblico, per cui non le possiamo riscuotere due volte. Quindi, non pagheranno il suolo perché questa entrata c'è stata garantita dallo Stato. Il nostro regolamento, è diverso dagli altri regolamenti. Infatti, negli altri posti, non è contemplato che tu debba essere a posto con il pagamento delle tasse, in quanto tu fai la richiesta di suolo pubblico, paghi la tassa comunale per l'occupazione del suolo e svolgi la tua attività ; poi ,se non sei in regola, ci sono i sistemi di recupero coattivi , o tramite avvocato , o tramite ingiunzione di pagamento con i mezzi normali di riscossione. Il nostro regolamento, invece, prevede che tu, per fare la richiesta di occupazione, devi essere in regola con l'occupazione del suolo pubblico. Noi, in pratica, stiamo derogando solo questo”*

Consigliere Astuto: *“ Sindaco, l'ho capito. Quindi è solo il suolo, poi l'anno venturo devono essere in regola”*.

Sindaco: *“ Certamente, perché il prossimo anno, quando richiederanno il suolo, se non sono in regola con i pagamenti, non lo possono richiedere”*.

Interviene il consigliere Astuto, ma non si sente .

Interviene la Presidente per un chiarimento. *“ Vorrei chiarire che, così come ha detto il consigliere Custode, questa proposta deriva, è una coda della normativa Nazionale e della normativa Regionale, che già per molti versi regolamentano questa materia. Diciamo che noi abbiamo voluto fare un qualcosa in più per un sostegno ,rispetto ai commercianti di Sortino. Quindi, possiamo parlare, naturalmente, per le nostre imposte comunali; questo è il nostro interesse come consiglieri; voglio chiarire questo”*.

Interviene il Consigliere Astuto, il quale anticipa il voto favorevole del gruppo di minoranza: *“ Sono a favore della proposta di maggioranza. Dopo i chiarimenti che sono stati fatti e tenuto conto che i commercianti sono una categoria penalizzata ,tenuto conto che il nostro gruppo, sin dalla apparizione del Covid , ha indicato queste categorie ,insieme agli artigiani e ai bisognosi , come categorie che vanno tutelate da parte dell'Amministrazione, da parte mia senza alcun dubbio, il gruppo di minoranza vota a*

favore. Signor Sindaco, però, quando si rivolgerà ai commercianti, la prego, lo dica che è stato votato all'unanimità questo punto".

Sindaco: " Consigliere, l'ho sempre fatto".

Consigliere Astuto: " Non lo so, se l'abbia fatto".

Sindaco: " Quando c'è un'espressione espressione di unanimità, io mi rivolgo a tutto il Consiglio Comunale, anche all'esterno".

Consigliere Astuto: " Al capogruppo Custode, al quale faccio gli auguri, voglio dire che , quando comunica queste cose qui, dica che il gruppo di minoranza si è uniformato alle proposte di maggioranza. Ci siamo? E siamo consequenziali con quelle che sono state le proposte che abbiamo fatto nel momento in cui, maledettamente , è apparso questo virus che ha messo in ginocchio l'economia generale, ma ha messo in ginocchio, in modo particolare, le economie più deboli e il nostro paese ,da questo punto di vista, rappresenta un anello più debole. Quindi, non possiamo sottrarci a questo impegno morale e politico".

Chiede ed ottiene la parola il Capogruppo Custode: " Consigliere Astuto, le ricordo, ma lei sicuramente lo saprà benissimo, che , nel 2017, abbiamo fatto un comizio in cui io personalmente feci un intervento in cui calcavo la mano su tutte le delibere che abbiamo votato all'unanimità. Quindi, a parte una mia inclinazione personale, credo che in questi casi non ci sia bisogno di attribuirsi, nessuno, una paternità di questi provvedimenti così importante e umani, soprattutto".

Consigliere Astuto: " Purtroppo, è successo".

Capogruppo Custode: " Sì, però evitiamo di strumentalizzarlo e non succederà".

Consigliere Custode: " A volte, quando abbiamo votato all'unanimità, poi viene attribuito a un provvedimento della maggioranza . Oddio, noi abbiamo la coscienza a posto".

Interviene il Sindaco: " Vi ho dato sempre atto e merito delle votazioni all'unanimità, consigliere. L'ho anche messo in un relazione annuale, l'ho scritto nero su bianco".

Consigliere Astuto: " Signor Sindaco, purtroppo, circola una voce , non so se fondata o non fondata, che noi ce l'abbiamo contro i commercianti quando noi, invece, siamo stati i primi a sollevare il problema in una richiesta ufficiale che lei ha ben letto e protocollato".

Sindaco: " Consigliere, quello è un altro problema; è il problema di quando di delegano le attività consiliari a soggetti esterni che, purtroppo poi, strumentalizzano determinati tipi di azioni, perchè vengono poi ricondotte ,automaticamente, al gruppo di minoranza. Io le posso garantire che, sempre, anche in separata sede, in pubblico , ovunque, quando il gruppo di minoranza ha votato all'unanimità col gruppo di maggioranza, gli ho dato sempre atto e merito, sempre, perché è giusto che sia così. Anche perché, fortunatamente, ci sono le delibere di Consiglio Comunale dove sono registrate e, quindi, c'è anche la prova per cui, si può essere smentiti in qualsiasi momento e quindi, me ne guarderei bene dal dire cose diverse quando, domani, chiunque, mi potrebbe sbugiardare con una delibera all'unanimità".

Interviene la Presidente: “ Per parte mia, come Presidente del Consiglio, devo dire che, durante l'emergenza Covid e durante la comunicazione giornaliera che è stata fatta, è stata sempre data molta enfasi al fatto che, quando ci siamo incontrati, quando ci siamo sentiti, quando sono state prese delle decisioni in cui siamo stati coinvolti come consiglieri comunali, c'era la rappresentanza di tutti i gruppi consiliari ; questo mi consta personalmente . Poi, quel che si dica in giro, è altra cosa. Sicuramente la piazza è una cosa, l'aula consiliare ha una sacralità , lei mi insegna, molto più alta”.

Capogruppo Custode: “ Quello che dicevo poco fa, è che lo abbiamo già detto in pubblica piazza, nel 2017, che si calcava la mano sui provvedimenti all'unanimità e , adesso, non c'è bisogno di attribuirsi la paternità di questi provvedimenti. Volevo aggiungere un'altra cosa in merito al discorso della deroga contabile, di cui si è discusso prima, giusto per chiarire che siamo venuti a cavare il ragno dal buco perché noi c'eravamo posti il problema, anche, dell'apposizione della marca da bollo; quindi il problema è risolto”.

Chiede ed ottiene la parola la capogruppo Ferranti : “ Intervengo per un'ulteriore precisazione riguardo a questo punto. Si è già detto, si è anticipato, che si concede questa estensione del 50% della superficie del suolo comunale, a condizione che ci siano le possibilità per farlo. Io, ora, mi chiedo e voglio fare un esempio perché il centro urbano è quello dove ci sono più attività e, sicuramente, ci saranno più richieste di suolo pubblico. La strada dei pubs, volgarmente chiamata così, viene chiusa al transito per cui, nelle vie traverse, per esempio via Raiti, via Capuana, chi entra da via Libertà, ad a un certo punto, poi, non può più ritornare indietro perché dalla via Principe di Piemonte non si può uscire. E' stato previsto un piano alternativo di viabilità, in questo caso? Perché, anche in caso ,ad esempio, di una emergenza, un'ambulanza ,un incendio ,si è previsto visto che ,adesso, abbiamo anche un piano di protezione civile , un piano che tenga conto anche di queste esigenze ? Non vorrei che gli si concedesse, con semplicità, solo perché dobbiamo aiutare le attività e io sono favorevolissima ,per carità lungi da me! Però, non vorrei che si prendesse troppo alla leggera il fatto che c'è ,anche, una sicurezza nel paese da rispettare”.

Riscontra il Sindaco: La estensione del 50%, infatti, è demandata previo parere del Comando della Polizia Municipale , che dovrà vagliare questo tipo di possibilità. Per quanto riguarda la via Principe di Piemonte ,noi abbiamo il tratto che va dal corso Umberto alla via Pietro Gaetani , dove non abbiamo nessun residente e,comunque, l'apporto è garantito dal fatto che la via Pietro Gaetani, essendo via di fuga, e lì diventa importante il discorso della sosta, di fatto, come via di fuga già accedi. Il tratto più problematico, se così lo possiamo definire, è il tratto che va ,dalla via Pietro Gaetani fino alla via Luigi Capuana, perché lì abbiamo dei residenti e poi abbiamo la via Raiti che percorre fino all'intersezione con la via Libertà . Di fatto , nella via Raiti, l'ultimo tratto che innesta, o su via Principe di Piemonte alta dove non c'è nessun tipo di problema perché non ci sono attività commerciali, ma c'è quel breve passaggio che si innesta sulla via Capuana, di fatto lì è già

sistemato, dal punto della viabilità ,perché lì comunque, in quel tratto, la viabilità deve essere garantita. Quindi, qualora si verificassero estensioni, sicuramente non andranno a coprire quella parte di strada per bloccare e fare il discorso della fine dei topi ,anche perché, come diceva prima l'Architetto Tamà, il piano di viabilità che noi abbiamo immaginato in questo Comune, togliendo il Viale Mario Giardino che presenta tutta una serie di problematiche a sé stanti, riguarda tutti i sensi unici, proprio per dare la possibilità, intanto, di implementare i parcheggi perché, paradossalmente, con il senso unico, un lato della carreggiata può essere occupato, tranquillamente, se si ha un solo transito. Infatti, da noi, il problema si verifica perché abbiamo, comunque, le macchine parcheggiate da un lato, ma contemporaneamente hai il doppio senso, come per esempio nella via Raiti, in cui c'è il doppio senso di marcia. Quindi, lei capisce che ,quando ci sono le macchine parcheggiate sul lato sinistro venendo dalla via Principe di Piemonte e si incontrano le due macchine, diventa problematico ai fini delle vie di fuga. Per cui, la concessione degli ulteriori spazi, è demandata ,proprio per questo motivo, al Comando dei Vigili Urbani, per garantire principalmente la viabilità in caso di mezzi di soccorso o di vie di fuga”.

La Presidente, considerato che la sospensione non è più richiesta e constatato che non ci sono ulteriori interventi, mette ai voti la proposta:

“Proposta in deroga al Regolamento Comunale per l’occupazione del suolo pubblico – Anno 2020”.

Voti favorevoli: Unanimità

La Presidente mette ai voti l’immediata esecutività dell’atto

Voti favorevoli: Unanimità

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la nota prot. 12157 dello 02/07/2020, presentata dai Consiglieri del Gruppo di Muoviamo Sortino, che si allega alla presente, quale parte integrante e sostanziale;

VISTA la proposta : “Proposta in deroga al Regolamento Comunale per l’occupazione del suolo pubblico – Anno 2020”, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale”;

SENTITI gli interventi;

VISTO l’esito della votazione;

VISTO l’O.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

VISTO il regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO lo Statuto Comunale

DELIBERA

Di Approvare la Proposta in deroga al Regolamento Comunale per l'occupazione del suolo pubblico – Anno 2020.

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo nelle forme di legge.

LA PRESIDENTE
F.to PIA PARLATO

IL CONSIGLIERE A.
F.to SEBASTIANA FERRANTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. VINCENZO SCARCELLA

COMUNE DI SORTINO PROTOCOLLO GENERALE
- 2 LUG. 2020
PROT. N° 12154

Alla Presidente del Consiglio

Al Sindaco

Al Segretario

Oggetto: Proposta in deroga al regolamento comunale per l'occupazione suolo pubblico anno 2020

I sottoscritti consiglieri comunali del Gruppo di MuoviAmo Sortino, alla luce dei fatti relativi all'evento pandemico CoViD-19, che ha stretto in una morsa l'economia già fragile del Nostro Comune; sentiti i medesimi commercianti che al fine di assicurare il giusto distanziamento tra i clienti hanno più volte manifestato la necessità di ampliare, ove possibile, le superfici di suolo pubblico concesse annualmente; tenuto conto che occorre dare un supporto alle medesime attività, senza trascurare l'aspetto sociale, dell'emergenza sanitaria ancora in corso; valutata la possibilità di dare riscontro alle esigenze che vengono dal territorio a cui i consiglieri comunali prestano la massima attenzione;

Si propone al Consiglio Comunale di derogare al Regolamento comunale per l'occupazione del suolo pubblico, esclusivamente per l'anno 2020 nei seguenti punti:

- L'incremento del suolo pubblico, nella misura fino al 50% della superficie già concessa nell'anno 2019 previo parere favorevole dell'Ufficio di Polizia Municipale;
- La sospensione della corresponsione del canone di occupazione e dell'eventuale maggiorazione
- Deroga alla regolarità contabile delle attività richiedenti;
- Presentazione dell'istanza/richiesta in carta semplice

Le proposte di modifica hanno validità limitata al periodo riconosciuto come Fase 3 dai vari Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri che si sono susseguiti in questo periodo difficile e vanno intesi come ulteriore incentivo alle attività commerciali oltre quelli già stabiliti di concerto con l'Amministrazione Comunale.

Sortino li 02/07/2020



OGGETTO: Proposta in deroga al Regolamento Comunale per l'occupazione del suolo pubblico anno 2020

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che è intendimento di questa Amministrazione Comunale promuovere e favorire lo sviluppo delle attività commerciali ricadenti nel nostro territorio;

VISTA la nota a firma dei Consiglieri del Gruppo di Muoviamo Sortino, acquisita da questo Ente con prot. n. 12157 del 02/07/2020, nella quale i suddetti Consiglieri, alla luce dei fatti relativi all'evento pandemico Covid - 19 e sensibili alle serie e numerose difficoltà economiche segnalate dai commercianti stessi, ha avanzato al Consiglio una proposta in deroga al regolamento comunale per l'occupazione del suolo pubblico per l'anno 2020;

CONSIDERATO che la Presidente ha accolto favorevolmente la suddetta proposta, al fine di dare supporto economico e sociale alle attività commerciali ricadenti nel nostro territorio, pur garantendo il rispetto delle vigenti misure anti Covid-19;

VISTO il regolamento comunale per l'occupazione del suolo pubblico;

VISTO il vigente O.R.E.E.L;

VISTO il regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

APPROVARE, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, la deroga al Regolamento Comunale per l'occupazione del suolo pubblico, esclusivamente per l'anno 2020 nei seguenti punti, giusta nota prot. n. 12157 del 02/07/2020, parte integrante e sostanziale:

- L'incremento del suolo pubblico, nella misura fino al 50% della superficie già concessa nell'anno 2019, previo parere dell'Ufficio di polizia Municipale;
- Sospensione della corresponsione del canone di occupazione e dell'eventuale maggiorazione ;
- Deroga alla regolarità contabile delle attività richiedenti;
- Presentazione dell'istanza/richiesta in carta semplice;

PRENDERE ATTO che le proposte di modifica hanno validità limitata al periodo riconosciuto come Fase 3 dai vari Decreti del presidente del Consiglio dei Ministri che si sono susseguiti in questo periodo difficile e vanno intesi come ulteriore incentivo alle attività commerciali, oltre quelli già stabiliti di concerto con l'Amministrazione Comunale ;

DICHIARARE la deliberazione immediatamente seguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000, stante l'urgenza di provvedere all'adozione di tali misure.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

F.TO PIA PARLATO

//

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line dal **27 LUG. 2020**
..... **11 AGO. 2020** al n.ro **1058** del registro delle pubblicazioni.

Dalla Residenza Municipale, li **27 LUG. 2020**

IL MESSO COMUNALE
F.to Sig. Scamporlino M.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Scarcella Vincenzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il **15-07-2020**
-
- Decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione.
-
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, 2° comma L.R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Scarcella Vincenzo

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Scarcella Vincenzo
